



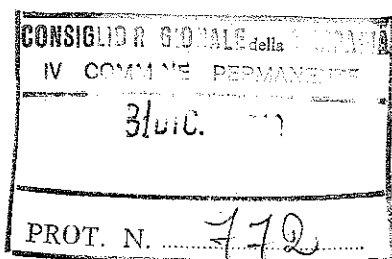
Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

*Al Presidente della IV Commissione
Consiliare permanente*

*Al Presidente della VII Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

*e p. c. All'Assessore Regionale per i rapporti
Giunta – Consiglio Regionale*



SEDE

Oggetto: *Delibera Comune di Teora n. 44 del 16.07.2009
"Piano regionale attività estrattive PRAE Comune di Teora (AV)".*

- REG.GEN. n.1261/II

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la delibera indicata in oggetto.

*Il Segretario Generale
Dott. Carlo D'Orta*



COMUNE di TEORA

Provincia di AVELLINO

c.a.p. 83056

cod. fisc. 82004170641

www.comune.teora.av.it

via LARGO EUROPA

Tel. 0827 51005 - Fax 0827 51198

Settore Tecnico Servizio Urbanistica

Prot. 5126

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
REG. GEN. N. 1261



Al Presidente della Giunta Regionale

Alla Presidenza del Consiglio Regionale

ai capigruppo dei Gruppi Consiliari Regionali

All'Assessorato regionale alla ricerca e valorizzazione Cave e Torbiere

Commissario ad acta Piano Regionale Attività estrattive PRAE

Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania

all'A.G.C. Sviluppo, Attività secondaria

all'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

all'A.G.C. del Governo del Territorio - Avellino

all'A.G.C. Lavori Pubblici - Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazione

ai settori provinciali del Genio Civile di Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno

al Settore Cave e Torbiere

al Settore Gestione delle entrate e della spesa di bilancio

al Settore Sviluppo Attività Economico Settore Regolazione dei Mercati

al T.A.R. Napoli I Sezione

OGGETTO: Piano Regionale attività estrattive - PRAE - Comune di Teora (Av)

In allegato alla presente si rimette alla cortese attenzione delle SS.LL. copia della deliberazione di C.C. n. 44 del 16 luglio 2009 con cui questo Ente ha inteso avviare una serie di iniziative tese ad operare una forte azione a difesa del proprio territorio alla luce delle previsioni del P.R.A.E. della Regione Campania.

Teora, 03.08.2009

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0020784/A

Del 07/12/2009 10 21 22

Da CR A SERDA



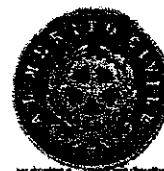
Il responsabile del servizio
Arch. Nicola Guarino



COMUNE DI TEORA

(Provincia di Avellino)

COPIA



Prot. N. _____ del _____

N. 44 Reg. Deliberazioni.-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Categoria

Classe

Sessione straordinaria-urgente di 1^a convocazione Seduta Pubblica

**OGGETTO: PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE
(PRAE) DELLA REGIONE CAMPANIA
APPROVATO CON D.R.G.C. :
-OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'
art. 5 L. 18.08.90, n. 241
copia del presente
provvedimento viene oggi
trasmessa per l'esecuzione al :

SERVIZIO:

- ☐ N. 1 Affari Generali
- ☐ N. 2 Demografico
- ☐ N. 3 Polizia Urbana
- ☐ N. 4 Commercio
- ☐ N. 5 Ragioneria
- ☐ N. 6 Tributi
- ☐ N. 7 Lavori Pubblici
- ☐ N. 8 Urbanistico
- ☐ N. 9 Patrimonio

UFFICIO:

- ☐ Di Gabinetto del Sindaco
- ☐ _____
- ☐ _____

FASCICOLO

Teora, LI, _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione:

(firma leggibile)

L' anno **DUEMILANOVE** addì **SEDICI** del mese di **LUGLIO** alle
ore **19,10**, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di
tutte le disposizioni legislative e statutarie in vigore, si è riunito il
Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES	ASS.
1	Di Domenico	Salvatore Gerardo	X	
2	Farina	Stefano	X	
3	Castellano	Gerardo (detto Dino)		X
4	Lepore	Luigi	X	
5	Milano	Giuseppe	X	
6	Ferrara	Salvatore	X	
7	Cordasco	Maccaldo	X	
8	Renna	Salomone Leonardo	X	
9	Guarino	Agostino	X	
10	Grasso	Salvatore		X
11	Cogliano	Agnese		X
12	Casciano	Rosa		X
13	Donatiello	Vito		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Antoniello dr. Nicola.
Il Sig. Di Domenico dr. Salvatore Gerardo, nella sua qualità di
Sindaco, assunta la presidenza, constatato il numero legale dei
presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere e
deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'
oggetto sopra indicato, della quale dà lettura.

Il Sindaco-Presidente relaziona al consesso circa la proposta agli atti, illustrando sinteticamente il dispositivo.

Dopo di che **dichiara aperta la discussione** nel corso della quale **non si registrano interventi salienti**:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il relatore;

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri di cui al 1° c. art. 49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267 richiesti, ed espressi: **favorevolmente**:

- o dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica;

VISTA l'istruttoria;

VISTO quanto specificato nel preambolo;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, far propria la motivazione della proposta di deliberazione;

RITENUTO infine detta proposta meritevole di approvazione;

A SEGUITO di votazione effettuata per alzata di mano il cui esito risulta essere il seguente:

Voti favorevoli	8	(
Voti contrari	0	(
Consiglieri astenuti	0	(
Su n.	8	(consiglieri Presenti) di n. 13 (consiglieri assegnati)
Su n.	13	(consiglieri in carica)

DELIBERA

1)Di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, al presente verbale **si allega sub "1"**, per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre il Consiglio Comunale in relazione all'urgenza assoluta di attribuire esecuzione immediata al provvedimento, al fine di trasmettere copia del presente provvedimento agli organi competenti e sortire l'effetto sperato nell'ambito del procedimento regionale in corso;

A SEGUITO di votazione effettuata per alzata di mano il cui esito risulta essere il seguente:

Voti favorevoli	8	(
Voti contrari	0	(
Consiglieri astenuti	0	(
Su n.	8	(consiglieri Presenti) di n. 13 (consiglieri assegnati)
Su n.	13	(consiglieri in carica)

DELIBERA

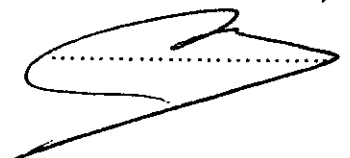
Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del comma 4° art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267, il presente provvedimento

immediatamente eseguibile.

A questo punto, esauriti i punti posti in discussione all'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta;
sono le ore 20 e minuti 15=.

Allegato "1" al verbale di deliberazione del
Consiglio Comunale del 16.07.2009
Il Segretario Comunale
(Antoniello dr. Nicola)

COMUNE DI TEORA
(Provincia di Avellino)

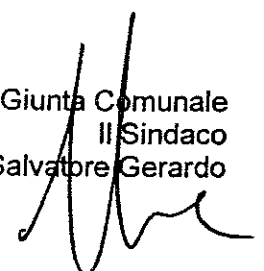


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Di Domenico Salvatore Gerardo, quale Sindaco
Farina Stefano quale Assessore
Castellano Gerardo (detto Dino) quale Assessore
Lepore Luigi quale Assessore
Milano Giuseppe quale Assessore

Teora, li 16.07.2009

Per la Giunta Comunale
Il Sindaco
Di Domenico dr. Salvatore Gerardo



Oggetto: Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania, approvato con
Deliberazione G.R. n. 491 del 20 marzo 2009 -
- Osservazioni e proposte di modifica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 454, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
-che l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art. 1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del piano Regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.), indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- che con Ordinanza T.A.R. Campania -Napoli -Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport veniva nominato Commissario per l'approvazione "anche a mezzo di proprio delegato" del Piano Regionale delle Attività Estrattive di cui all'art.2, L.R. n.54/85 e s.m.i.;
-che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 7/06/2006, pubblicata sul BURC n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle attività estrattive della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'allegato "A" della stessa Ordinanza;
con successive ordinanza n. 12 del 6.07.2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 7/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del PRAE;
che con deliberazione G.R. n. 491 del 20 marzo 2009 dal titolo "Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Piano Regionale delle attività estrattive (P.R.E.E.) - Articoli 21-25-89 delle Norme di Attuazione (N.T.A.) Perimetrazione

conclusiva dei Comparti Estrattivi nella Provincia di Avellino. Allegati (A e B).” è stato deliberato quanto segue:

“- di approvare la nuova area suscettibile di nuove estrazioni denominata C19AV per il gruppo merceologico gesso, così come indicata nell'allegata tavole grafica, che costituisce parte integrante del presente atto;

-di approvare la delimitazione dei Comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., per ciascun gruppo merceologico e per ciascun Comune della Provincia di Avellino, così come riportati negli allegati “A” e “B” che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di dare mandato alle AGC e ai Settori regionali interessati, ciascuno per la propria competenza, ad attuare le attività e le procedure di cui al RITENUTO che qui si intende integralmente riportato;

-che in fase di progettazione sia consentita la modifica non sostanziale dei perimetri dei comparti al fine di tener conto dell'effettiva morfologia dei luoghi e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente;

che i termini previsti dall'art. 2 – commi 9 e 10 della L.R. 54/85 e s.m. e i. per i comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'atto precitato:

-di inviare “

- **VISTO** che il predetto Piano delle attività estrattive prevede due aree nel territorio del comune di Teora di cui una, l'area individuata con la sigla “C12AV Teora – Caposele ricade in ambito territoriale dei Comuni di Teora e Caposele è formata da quattro comparti, di cui ben tre risultano interamente nel territorio del Comune di Teora e sono precisamente i comparti denominati C12AV_01, C12AV_03 e C12AV_04 per una superficie complessiva di oltre 50 ettari che comprendono anche la cava autorizzata cod. 64108_01;

-**VISTA** la delibera di C.C. n. 19 del 26 marzo 2002 con la quale il Comune di Teora ha inteso individuare e destinare una parte di territorio comunale sulla quale è possibile realizzare un parco eolico, limitando, onde salvaguardare l'aspetto ambientale del territorio, il numero massimo delle pale eoliche da impiantare a non più di 48 elementi;

- **VISTO** il DECRETO Dirigenziale n. 199 del 14/07/2008 A.G.C. 12 settore 4 avente ad oggetto: “D.lgs 387/03, art. 12 DGR n. 460 del 19/03/2004. Impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 15,30 MW da realizzare nei Comuni di Caposele, Conza della Campania e Teora (Av), e Castelnuovo di Conza (Sa). Località Cresta del Gallo. Proponente: ACEAELECTRABEL PRODUZIONE SPA (con allegati):” con il quale la società AceaElectrabel Spa, con sede in Roma, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 18 aerogeneratori da realizzare in località Cresta del Gallo, su terreni del Comune di Teora, riportati ai fogli di mappa n. 21, n. 22 e n. 23;

VISTA la Relazione Tecnica a firma del Responsabile del Servizio Urbanistico arch. Nicola Guarino, relazione che alla presente si allega sub “A” per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO detto piano inattuabile per la sovrapposizione di aree suscettibili di attività estrattive su quelle che il Comune di Teora prima, con delibera di C.C. n. 19/2002 che ha individuato le aree su cui poter sfruttare le energie rinnovabili e pulite e la stessa Regione Campania, poi, autorizzando l'impianto eolico in c.da Cresta del Gallo, hanno destinato allo sfruttamento delle risorse eoliche;

CONSIDERATO che la delimitazione dei comparti nell'ambito del territorio comunale interessa le aree maggiormente paesaggistiche e panoramiche del paese che, ove fosse avviato lo sfruttamento estrattivo, porterebbe alla distruzione del patrimonio paesaggistico ed ambientale;

RITENUTO detto Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania, **parzialmente lesivo e penalizzante** nei riguardi del territorio teorese, per le motivazioni contenute nella predetta Relazione Tecnica (Allegato "A"), che qui si intendono ripetute e trascritte parola per parola per formare parte integrante e sostanziale della motivazione del presente provvedimento;

Ritenuto di operare una forte azione a difesa del territorio teorese alla luce delle motivazioni tecniche contenute nella predetta relazione allegata;

DELIBERA

di prendere atto del Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) approvato con deliberazione G.R. n. 491 del 20 marzo 2009 dal titolo "Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Piano Regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.) – Articoli 21-25-89 delle Norme di Attuazione (N.T.A.) Perimetrazione conclusiva dei Comparti Estrattivi nella Provincia di Avellino. Allegati (A e B)."

2) di approvare la Relazione Tecnica a firma del Responsabile del Servizio Urbanistico arch. Nicola Guarino, **allegato "A"**, recependone in toto i suoi contenuti da assumere quali motivazioni del presente provvedimento;

3) di esprimere il proprio fermo parziale dissenso nei riguardi del predetto Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) relativamente alla parte in cui dispone un sostanziale ampliamento della superficie adibita alle attività di cava, ed in particolare per la C.da Gallo, loc Cresta del Gallo per le motivazioni contenute nella relazione tecnica testè approvata e, in subordine, di proporre il ridimensionamento del numero dei comparti interessanti il territorio comunale da limitarsi a quelli esistenti, opportunamente e ragionevolmente ampliati nella sola superficie;

4) di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla:

- a) Presidenza della Giunta Regionale;
- b) alla Presidenza del Consiglio Regionale;
- c) Capigruppo dei Gruppi Consiliari Regionali;
- d) all'Assessore ai LL.PP, Cave e Torbiere;
- e) alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania;
- f) all'A.G.C. Sviluppo Attività Secondaria; all'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;
- g) all'A.G.C. del Governo del Territorio;
- h) all'A.G.C. Avvocatura -Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario;
- i) all'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
- j) All'A.G.C. Sviluppo Attività Secondario
- k) ai Settori Provinciali del Genio Civile di Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- l) al Settore Cave e Torbiere;
- m) al Settore Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
- n) al Settore Sviluppo Attività Economico Settore Regolazione dei Mercati
- o) al T.A.R. Campania - Napoli -Prima Sezione;



COMUNE di TEORA

Provincia di AVELLINO

c.a.p. 83056
cod. fisc. 82004170641
www.comune.teora.av.it

via LARGO EUROPA
Tel. 0827 51005 - Fax 0827 51198



Settore Tecnico Servizio Urbanistica

Prot. _____

RELAZIONE SUL P.R.A.E. CAMPANIA

Il sottoscritto arch. Nicola Guarino, responsabile del servizio ambiente-ecologia ha ricevuto dal Sindaco di Teora, dr. Salvatore Di Domenico, per le vie brevi, l'incarico di relazionare sugli aspetti del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania approvato con Ordinanza Commissariale n. 11 del 7/06/2006, pubblicata sul BURC n. 27 del 19/06/2006 unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'allegato "A" della stessa Ordinanza e modifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 7/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del PRAE; approvati con successiva ordinanza n. 12 del 6.07.2006 dello stesso Commissario ad Acta.

Innanzitutto è bene osservare il contesto generale in cui vengono ad individuarsi le aree oggetto della specifica destinazione estrattiva imposta dal piano regionale: l'area in c.da Serro dei mortali è a ridosso di una cava in attività a confine con il Comune di Lioni; essa non presenta evidenti e macroscopiche problematiche che possano interessare il contesto ambientale, paesaggistico, turistico e di vivibilità urbana. Diremo che è tollerabile sotto ogni punto di vista. L'area in località Cresta del Gallo, invece, considerata la vastità dei suoli interessati, oltre 50 ettari (!) alla coltivazione, a causa della previsione di nuovi comparti di estrazione, presenta problematiche serie e non trascurabili che di seguito andremo ad analizzare.

Certo è che l'attività di cava rappresenta sempre un evento traumatico per il territorio, specialmente oggi che viene effettuata a livello industriale, con grandi impegni di capitali e di tecnologie e con basso impiego di manodopera.

Il gruppo di lavoro che ha redatto il primo piano riconosceva nella relazione tecnico illustrativa, problematiche ambientali che vengono a determinarsi con il P.R.A.E.:

" Qualsivoglia analisi che metta in evidenza le risorse di un determinato territorio, dovrebbe tendere prima all'analisi conoscitiva specifica e poi alla gestione delle stesse, quali obiettivi principali e prioritari che una moderna società civile deve perseguire, nell'interesse attuale e futuro delle comunità antropiche. In alternativa a questa sensata impostazione del rapporto uomo-risorse non resta che la distruzione delle disponibilità esistenti, l'alterazione ed il degrado dell'ambiente naturale, il progressivo inquinamento dell'aria, del suolo e del sottosuolo, delle acque superficiali e sotterranee, la distruzione della flora e della fauna, il diffondersi di situazioni alterative sempre più spinte, fino al raggiungimento di condizioni ambientali non più confacenti alle esigenze degli esseri umani"

Basterebbe già affermare che se il piano avesse tenuto nella debita considerazione quello che intendeva salvaguardare il suo successo sarebbe stato riconosciuto senza ombra di smentite. Invece.....

Il Piano riconosce che i materiali estratti saranno prevalentemente calcarei e, dunque, presentano una permeabilità alta per fessure e canali con un conseguente inevitabile inquinamento delle falde acquifere. L'area del Gallo e delle attigue contrade sono

notoriamente ricche di acque che vengono riversate nelle numerose fontane sparse sul territorio, a valle.

Certamente non trascurabile è l'interesse della salvaguardia della Galleria Pavoncelli che porta l'acqua del fiume Sele verso l'acquedotto pugliese, anch'essa interessata dalle previsioni delle nuove cave e dall'ampliamento di quelle esistenti.

Il D.P.R. n. 236/88, il D.P.R. n. 159/99 e la Legge n. 36/94 in materia di salvaguardia delle risorse idriche stabiliscono inconfutabili vincoli per quanto attiene alla conservazione delle risorse idriche.

Si evidenzia, infatti, che per quanto attiene tale aspetto, il P.R.A.E. della Regione Campania pare non aver in alcun modo tenuto conto della presenza di opere di presa, di sorgenti, di impianti acquedottistici, di gallerie, delimitando le aree in maniera assoluta ed indistintamente.

E' trascurato l'aspetto paesaggistico, nel senso stretto del termine. Si osserva che la Cresta del Gallo è bene da tutelare perché a ridosso del centro abitato che verso di esso si va espandendo (vedasi il piano di lottizzazione Chirico), per la qualità dei suoi terreni ricoperti nella maggior parte da boschi, ma anche perché dal punto di vista geologico e naturale costituisce un insieme di non comune bellezza e particolare attrattiva. Chi si reca sulla Cresta del Gallo per ossigenarsi e coglierne le bellezze dei luoghi non può non ammirare il quadro naturale di incomparabile bellezza, per i panorami che si aprono sui caratteristici paesi e le movenze delle colline, che attribuiscono alla località un aspetto di valore estetico di primaria importanza, secondo a nessuno. Da tutti i paesi vicini saranno visibili le aree di escavazione mentre sempre più evidente si configurerà il danno delle cave dovuto alla loro eccessiva visibilità.

Il P.R.A.E. Campania estendendosi per tutta l'area della Cresta del Gallo fin verso contrada Serra non tiene nemmeno conto che essa costituisce un'unità geologico – paesaggistico-ambientale di grande valore che sarebbe alterato da qualsiasi intervento della mano dell'uomo con evidenti danni dal lato floristico e faunistico.

Cresta del Gallo rappresenta, anche, un'area scarsamente antropizzata, per cui grave sarebbe il danno per la fauna. Il carattere selvaggio, infatti, unito agli scarsi insediamenti abitativi presenti, hanno favorito il riprodursi di parecchie specie animali che negli ultimi tempi erano divenute rare, quali il cinghiale e la lepre. Sono presenti molti tipi di uccelli, nidificanti e migranti, e numerosi sono anche i rapaci, la beccaccia, il colombaccio, la tortora, la gazza.

L'apertura di vaste aree di cava impone ulteriori considerazioni. Il luogo è un crogiuolo di strade panoramiche aperte su verdi vallate, campagne arate, vigneti e casolari.

La vicinanza con il centro abitato è un aspetto sicuramente trascurato dal piano perché il problema delle polveri è molto grave. E' innegabile che un'attività di cava, all'aperto, generi polveri, causate dall'attività di scavo, da quelle di movimentazione dei materiali, e dal trasporto, quest'ultimo necessariamente portato ad attraversare il centro abitato. La collocazione del bacino sulla cresta della collina ne favorisce la loro ampia diffusione aggredendo, sicuramente, il centro abitato, le residenze indigene e turistiche, non solo limitrofi od interni al bacino ma anche, portate dai venti, quelle situate molto lontano.

Il luogo, infatti, è particolarmente ventoso tant'è che l'area è stata individuata per l'installazione di un parco eolico.

Le tipologie di polveri provenienti dal tipo materiale molto duro, ricco di silice, presente negli scavi, causa ben note malattie.

Un ulteriore problema di innegabile impatto sulla popolazione sarà quello dei rumori dovuti al traffico eccessivo, alle macchine di cantiere, alle movimentazioni nelle aree di cava su

Cresta del Gallo; cosa che non può dirsi per le aree in contrada Serro dei mortali, lontane dal centro abitato e vicine ad una strada (S.S. 7) a scorrimento veloce, esterne a tutti i centri abitati.

Per l'area in c.da Cresta del Gallo sono previste estrazioni per circa 5/6.000.000 di metri cubi in venti anni, ovvero di circa 300.000 mc. Per anno.

Da un semplice calcolo partendo dalla portata media dei camion normalmente utilizzati si ha che per il trasporto di un quantitativo di materiali scavati di 100.000/mc/anno sono necessari circa 90 passaggi/giorno; essendo il fabbisogno dei materiali estraibili da Cresta del Gallo di circa 300.000 mc / anno sono necessari **oltre 270 passaggi al giorno di mezzi pesanti**, considerando anche il traffico indotto. Sarebbe a dire che il paese sarebbe attraversato da un camion ogni due minuti !

Necessita evidenziare, pertanto, che le uniche strade percorribili sono la strada statale che attraversa Teora e la stessa strada che, in direzione Sant'Andrea di Conza, al quadrivio svolta a sinistra per scendere sulla Ofantina dopo un lungo percorso; sono due strade assolutamente inadeguate all'intenso traffico pesante che andrebbe a raccogliersi con l'esercizio intensivo delle cave, a causa della carenza strutturale della rete viaria. La sicurezza della viabilità interna al paese sarebbe pericolosamente compromessa.

Per non dire del fatto che negli ultimi anni Teora, seguendo una tendenza che ha investito tutta l'Alta Irpinia, **è divenuta meta turistica ambita**. Numerose sono le residenze di vacanzieri della intera Regione attratti dalla natura, dalla bellezza dei luoghi, dalle tradizioni e dalla gastronomia locale. Questa vocazione turistica che il paese ha scoperto è fonte di entrate per rimpinguare le modeste casse comunali, sarebbe deleterio compromettere la situazione con l'alterazione delle condizioni che, oggi, il paese può ancora offrire ai turisti.

Infine un aspetto che non dev'essere sottovalutato è anche la scelta operata dal Comune di Teora che ha inteso individuare e destinare una parte di territorio comunale alla realizzazione di un parco eolico, limitando, **onde salvaguardare l'aspetto ambientale del territorio**, il numero massimo delle pale eoliche da impiantare a non più di 48 elementi;

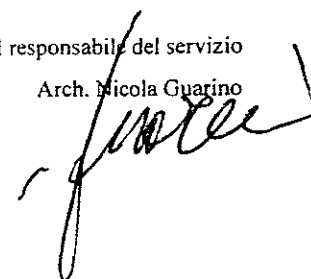
In linea con le scelte operate dal Comune la REGIONE ha emesso il DECRETO Dirigenziale n. 199 del 14/07/2008 A.G.C. 12 settore 4 autorizzando la società ACEAELECTRABEL PRODUZIONE SPA (con allegati **alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione** di energia da fonte eolica, costituito da n. 18 aerogeneratori da realizzare in località Cresta del Gallo, su terreni del Comune di Teora, riportati ai fogli di mappa n. 21, n. 22 e n. 23; sulle stesse aree che sono incluse nel Piano Regionale per le attività estrattive! E' il caso, forse di includere il Comune di Teora nelle scelte che la Regione intende operare e che dovrà rettificare per non incorrere in conflitti che potrebbero danneggiare il territorio, il Comune, l'ambiente e le autorizzazioni già rilasciate.

In conclusione, richiamando gli aspetti legati alla tutela del paesaggio, quello delle falde acquifere, quelli per la salvaguardia della flora e la fauna, il problema delle polveri, dei rumori e del traffico, la penalizzazione del turismo, sarebbe da limitare la previsione di aree di estrazione intensiva in località Cresta del Gallo, riducendo il dimensionamento dei comparti esistenti e riconsiderando la previsione di nuovi comparti di estrazione in maniera da poter salvaguardare la vivibilità ed il futuro del paese di Teora.

Teora, 16 luglio 2009

Il responsabile del servizio

Arch. Nicola Guarino



**COMUNE DI TEORA
(PROVINCIA DI AVELLINO)**

**SERVIZIO URBANISTICO
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Guarino arch. Nicola, quale Responsabile del Servizio, competente per materia;
Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento,

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti dell' art.49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267,

**PARERE FAVOREVOLE
DI REGOLARITA' TECNICA
sulla proposta di deliberazione e suoi allegati.**

Teora, Il 19.02.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: Salvatore Gerardo Di Domenico



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Nicola Antonello

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia si compone di n. 2 fasci ed è conforme all'originale agli atti di questo Comune.

Teora li, 21 LUG. 2008 Il Segretario Comunale (Antonello dr. Nicola)



REFERTO DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs. 18.08.2000, n.267)

N. 520 Rep. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Teora li, 21 LUG. 2008 Il Responsabile del Servizio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER DELIBERAZIONI NON SOGGETTE A CONTROLLO

(3° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, su conforme certificazione del Responsabile del Servizio, nelle forme di legge, all'Albo pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs. 18.08.2000, n.267

Teora li, _____ Il Segretario Comunale (Antonello dr. Nicola)

